

Co-organizzatore:

14:30 Registrazione dei partecipanti



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Padova

14:40 Saluti delle Autorità

*Matteo Cavatton, Assessore all'Ambiente, Territorio ed Avvocatura del Comune di Padova*  
*Paolo Stella, Consigliere dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova*  
*Francesco Rossi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Padova*  
*Paolo Simioni, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Padova*  
*Fabio Bonfà, Vicepresidente Vicario del Consiglio Nazionale Ingegneri*

Con il patrocinio di:

15:00 Introduzione al convegno

*Angelo Pasotto - Consigliere dell'Ordine Ingegneri di Padova*



REGIONE DEL VENETO

15:10 Il progetto politico di Adriano Olivetti.

*Davide Cadeddu - Università degli Studi di Milano*

15:30 Il processo di razionalizzazione delle circoscrizioni degli enti territoriali locali in Italia e in Europa. *Paolo Feltrin - Università degli Studi di Trieste*



Comune di Padova

15:50 I Consigli di Quartiere, circoscrizioni di decentramento comunale.

*Vincenzo Faggiano - Segretario del Quartiere 1 - Comune di Padova*

16:10 La sanità a misura d'uomo: il modello Veneto. *Claudio Pileri - Direttore Sezione Attuazione e Programmazione sanitaria della Regione Veneto*



FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI

16:30 Considerazioni sulla recente riforma che ha modificato la geografia dei Tribunali in Italia. *Sergio Fusaro - Presidente del Tribunale di Padova*

16:50 Dai distretti tradizionali ai crocevia locali delle reti.

*Raffaella Massaro - Confindustria Padova*

17:10 Intercomunalità, partecipazione e coesione territoriale: il P.A.T.I. uno strumento di dialogo tra la comunità locale e il livello regionale. *Franco Alberti - Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica della Regione Veneto*



CONFINDUSTRIA PADOVA

17:30 Dibattito e conclusioni  
*Coordina Pasqualino Boschetto - Presidente dell'Ordine Ingegneri di Padova*

*Il territorio di una Comunità coinciderà normalmente con un'unità geografica tradizionale che potrà essere il circondario, la diocesi, il distretto, il collegio elettorale. Ad esso saranno apportate gradualmente le correzioni necessarie a creare unità che abbiano nella natura il loro fondamento e nell'uomo i loro limiti.*

*La "misura umana" di una Comunità è definita dalla limitata possibilità che è a disposizione di ogni persona per dei contatti sociali. Un organismo è armonico ed efficiente soltanto quando gli uomini preposti a determinati compiti possono spiegarli mediante contatti diretti. Gli eletti di una Comunità non potranno certo conoscere personalmente i centomila componenti della Comunità stessa. Viceversa costoro conoscono assai bene le vicende private di quelli, i tratti del loro carattere, la loro competenza generale o specifica.*

*Le Comunità avranno popolazione variabile secondo criteri dettati dalle condizioni geografiche ed economiche, anche potenziali, di determinate zone. La loro popolazione potrà oscillare tra i settantacinque e i centocinquantamila abitanti. I grandi comuni daranno luogo ad un numero di Comunità secondo centomila del numero totale dei loro abitanti, e ciò con larga approssimazione.*

Adriano Olivetti, da "L'ordine politico delle Comunità" 1945



**crsuv**  
**centroregionale**  
**studiurbanistici**  
**delveneto**

La partecipazione integrale al Convegno da diritto a 3 CFP per Ingegneri e Architetti, 1 CFP per Avvocati.

L'ingresso è gratuito previa registrazione su <http://fip.kademy.it> o, per gli Architetti, su <http://www.ordinearchitetti.pd.it> per gli Avvocati comunicando nome e numero di iscrizione all'Ordine a [fip@fondazioneingegneripadova.org](mailto:fip@fondazioneingegneripadova.org)